



COMUNE DI SULZANO

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 36 DEL 04/06/2025

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ED ESECUZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE A FAVORE DI ASECAR SRL DI RONCADELLE (BS) PER IL COMUNE DI SULZANO
CIG B7227951BA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 25/02/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 25/02/2025 di esame ed approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2025/2027 e dei relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 24/03/2025 di Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;
- il Decreto Sindacale n. 06/2024 del 18/06/2024, con il quale la sottoscritta arch. Valentina Frigerio è stata nominata, con decorrenza 18/06/2024, Responsabile del Servizio Tecnico;

PRESO ATTO CHE si rende necessario affidare l'esecuzione di segnaletica orizzontale in via Martignago e via Cologna per regolamentare i parcheggi bianchi e per disabili, e la fornitura di segnaletica verticale con accessori relativi da posizionare sul territorio comunale;

RICHIAMATO il d.lgs. 36/2023, ed in particolare gli art.li 17 e 18;

PRESO ATTO CHE per caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in oggetto, è possibile procedere con un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023, in quanto le prestazioni sono quantificabili con un importo assai inferiore alle soglie comunitarie, e nello specifico dei lavori l'importo è inferiore a 150.000 euro e delle forniture l'importo è inferiore a 140.000 euro;

APPURATO che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui si procedere autonomamente senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106, in quanto non vi sono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

DATO ATTO che in data 26/05/2025 pot. N. 4176 a mezzo email pec – è pervenuta l'offerta dalla ditta Asecar srl di Roncadelle (bs) con sede in via Villanuova 26a, p.IVA 02155560176, che per il lavoro di segnaletica orizzontale nelle vie sopra dette ha proposto € 1.250,00+IVA, e per la fornitura dei cartelli ha offerto € 1.074,20+IVA, per un totale di € 2.324,20 +IVA, per un totale lordo di € 2.835,53;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
- Viste le caratteristiche del servizio che richiede di individuare una ditta che garantisca la massima efficienza e valutata la infungibilità della ditta Asecar srl;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

1. DI IMPEGNARE, per le motivazioni indicate nella premessa, la somma complessiva di € 2.324,20 +IVA esclusa alla ditta Asecar srl di Roncadelle (bs) con sede in via Villanuova 26a, p.IVA 02155560176, per l'intervento come sopra descritto;
2. DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 2.835,53 IVA compresa, al Cod. 10.05_1.03 Capitolo 2245-99 del Bilancio pluriennale 2025-2027 approvato;
3. DI DICHIARARE che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 2025;
4. DI DARE ATTO di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 183, c. 8 del TUEL;
5. DI COMUNICARE copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività dello stesso, alla ditta Asecar srl di Roncadelle (bs) con sede in via Villanuova 26a, p.IVA 02155560176, e all'Ufficio Ragioneria;
6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TU;

7. DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale ai sensi del d.lgs n. 267/2000;
8. Il codice AUSA del Comune di Sulzano è 0000239029;

DATO ATTO CHE:

- La ditta Asecar srl di Roncadelle (bs) con sede in via Villanuova 26a, p.IVA 02155560176, è tenuta all'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla prestazione del servizio in oggetto;
- Il CIG attribuito al servizio oggetto del presente atto è B7227951BA;
- La società affidataria ha provveduto a fornire apposita dichiarazione sostitutiva in merito al disposto della succitata normativa;
- Che il Comune provvederà alla verifica del rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari da parte della ditta Asecar srl di Roncadelle (bs) con sede in via Villanuova 26a, p.IVA 02155560176, ivi compresa l'indicazione del CIG, provvedendo, in caso di inadempienza delle stesse, alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art 8 del medesimo articolo 3;
- DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

FRIGERIO VALENTINA